Consiglio Comunale **INT 607 / 2024**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LO STATO DI ABBANDONO DELLA ZONA DEL MONTE DEI CAPPUCCINI

PREMESSO CHE

Il Monte dei Cappuccini è un luogo dall'affascinante storia, sede del Museo della Montagna e della Chiesa di Santa Maria al Monte e dai suoi 325 mt di altezza si può ammirare una vista incantevole sulla città e sulle Alpi; in questo periodo il Monte è impreziosito dall'opera "Piccoli Spiriti Blu", realizzata per Luci d'Artista da Rebecca Horn, recentemente scomparsa.

Cittadini ci segnalano che la zona circostante il Monte dei Cappuccini, in particolare strada salita al Cai e via Gioanetti versano in uno stato di abbandono, come evidenziato dalle foto allegate: rifiuti sparsi ovunque, erbacce che crescono a dismisura e che coprono anche le panchine, aiuole utilizzate per bivacchi.

CONSIDERATO CHE

Il cosiddetto "littering", ovvero l'abbandono indiscriminato di rifiuti un po' ovunque, è una piaga diffusa nelle nostre città che va combattuta individuando efficaci azioni di contrasto.

Un luogo magico come il Monte dei Cappuccini deve essere ben mantenuto e preservato anche nell'area circostante, per offrire a cittadini e turisti un'immagine di una città pulita e ordinata.

Lo scorso 4 marzo, l'Assessora Foglietta in risposta all'interpellanza nr. 65 avente come oggetto "La discarica a cielo aperto del Monte dei Cappuccini", annunciava un intervento di pulizia straordinaria da parte di Amiat in una zona non di loro competenza, dove si era accumulata una notevole quantità di rifiuti.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se siano a conoscenza dello stato di abbandono della zona del Monte dei Cappuccini;
2. se sia stato effettuato l'intervento di pulizia straordinaria a cui aveva accennato l'Assessora Foglietta;
3. se si sia provveduto in tempi recenti a operazioni di sfalcio dell'erba;
4. quali altre azioni intenda intraprendere l'Amministrazione per ripristinare il decoro urbano

nell’area del Monte dei Cappuccini.

Torino, 05/12/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao